

RACCOMMODE-MOI LA PEAU INTROD (ROBERTO LUBOZ)



C'era una volta un topo che passando sotto una staccionata si strappò la pelle..

Allora, andò dal calzolaio e gli disse: « Calzolaio, calzolaio, rammendami la pelle che ho strappato passando sotto una staccionata ».

Il calzolaio gli disse: « Certamente, topino! Ma ho bisogno delle setole per rammendarti la pelle. Devi andare dal maiale, chiedergli delle setole. Mi porterai le setole e io ti rammenderò la pelle ».

Allora il topo partì e andò dal maiale: « Maiale, maiale, dammi delle setole. Io le porterò al calzolaio e il calzolaio mi rammenderà la pelle ».

« Certamente, topino! Ma ho bisogno della farina per poterti dare le setole. Devi andare al mulino, chiedergli della farina... Mi porterai la farina e io ti darò delle setole ».

Allora il topo partì e andò al mulino: « Mulino, mulino...dammi della farina. Io la porterò al maiale, il maiale mi darà delle setole. Poi porterò le setole al calzolaio e il calzolaio mi rammenderà la pelle ».

« Certamente, topino! Ma ho bisogno del grano per poterti dare la farina. Devi andare al campo, chiedergli un po' di grano... Mi porterai il grano e io ti darò della farina ».

Allora il topo partì e andò al campo: « Campo, campo...dammi del grano. Io lo porterò al mulino, il mulino mi darà della farina. Poi porterà la farina al maiale e il maiale mi darà delle setole. Poi porterò le setole al calzolaio e il calzolaio mi rammenderà la pelle ».

« Certamente, topino! Ma ho soltanto bisogno di un po' di letame per far crescere il grano. Devi andare dalla mucca e chiederle un po' di letame ».

Allora il topo—un pochino stanco—partì per andare in stalla e incontrare la mucca: « Mucca, mucca...dammi del letame. Io porterò il letame al campo, il campo mi darà del grano. Poi porterò il grano al mulino, il mulino mi darà della farina. Poi porterà la farina al maiale e il maiale mi darà delle setole. Poi porterò le setole al calzolaio e il calzolaio mi rammenderà la pelle ».

« Certamente, topino! Ma ho bisogno del fieno per poterti dare il letame. Devi andare dal prato e chiedergli del fieno... Mi porterai il fieno e io ti darò il letame ».

Allora il topo—sempre più stanco—partì per andare dal prato: « Prato, prato...dammi del fieno. Io porterò il fieno alla mucca, la mucca mi darà del letame. Poi porterò il letame al campo, il campo mi darà del grano. Poi porterò il grano al mulino, il mulino mi darà della farina. Poi porterà la farina al maiale e il maiale mi darà delle setole. Poi porterò le setole al calzolaio e il calzolaio mi rammenderà la pelle ».

« Certamente, topino! Ma ho bisogno di un po' d'acqua per far crescere l'erba. Devi andare fino alla fontana e chiederle dell'acqua ».

Allora il topo—stremato—andò alla fontana. Al limite delle sue forze, non riesce nemmeno neanche a dire una parola e cade nella fontana. Il povero topo muore senza riuscire a farsi rammentare la pelle...